

COMITATO MATTEO 25 ONLUS

Sede in: VIA SANTA CATERINA, 56 - 20861 BRUGHERIO

Codice fiscale: 94626400157

Relazione di Missione al 31/12/2017

La relazione di missione, rappresenta lo strumento della comunicazione sociale. Nel presente lavoro si avrà riguardo in particolare alla determinazione dell'identità e della missione del Comitato Matteo 25 Onlus, con l'obiettivo di definire il valore aggiunto delle azioni poste nel corso del 2017 con riferimento ai soggetti e al territorio in cui operiamo, in ottemperanza dei principi di credibilità e trasparenza.

- La Missione

Le aree tematiche d'intervento del Comitato con riferimento in particolare al disagio giovanile possono essere di seguito schematicamente elencati:

- disagio del mondo dell'adolescenza e dell'età giovanile;
- comportamenti autolesivi, violenza individuale e di gruppo;
- bullismo
- tossicodipendenza e alcoolismo;
- assistenza alle famiglie con problematiche di disagio giovanile;
- dispersione scolastica;
- pronto intervento notturno per ragazzi in stato di abbandono.

Comitato Matteo 25 Onlus, opera nel settore dell'assistenza al disagio con finalità esclusiva di solidarietà sociale. La missione del nostro Ente è rivolta ad eliminare o ridurre il disagio individuale e familiare dei giovani che manifestano comportamenti di violenza, devianza e disagio sociale con propensione a delinquere dovuti alle condizioni di abbandono morale presenti nel contesto familiare e all'uso di sostanze stupefacenti. Rientrano in questa missione anche le altre attività preventive di carattere ricreativo e culturale. Il Comitato è inoltre impegnato nelle attività di sensibilizzazione, informazione e aggiornamento sul disagio e la devianza sociale giovanile, ponendosi Il Comitato si pone come facilitatore del dialogo tra i giovani, le istituzioni che tendono ad occuparsene e la società. In quest'ambito, nevralgica, si pone la relazione con gli istituti preposti all'educazione e al confronto e in particolare le famiglie e la scuola.

Il settore di Attività

Le principali attività di intervento del Comitato riguardano in particolare i seguenti fruitori beneficiari:

- adolescenti e giovani minori di età con obbligo scolastico da assolvere;
- giovani adulti non più in età scolastica con problemi comportamentali e di tossicodipendenza.

Convenzioni e protocolli d'intesa stipulati

Nel corso dell'anno 2016 si sono rinnovate e sottoscritte le convenzioni di seguito indicate.

I soggetti firmatari per comodità di comprensione verranno distinti tra Enti affidatari dei soggetti beneficiari usufruttori e Centri di Accoglimento.

Enti Affidatari:

- Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali B. Cavalieri (Milano - Lombardia);
- Istituto d'Istruzione Superiore "Evangelista Torricelli" (Milano - Lombardia);
- Istituto Istruzione Superiore "Carlo Cattaneo" (Milano - Lombardia);

- Parrocchia Sant'Eusebio Vescovo;
- Associazione Onlus Comunità terapeutica per il trattamento della tossicodipendenza associata a disturbo psichiatrico;
- CAPAC politecnico del Commercio e del Turismo (Milano -Lombardia);
- Istituto Vittoria Colonna (Milano - Lombardia);
- Istituto Caterina da Siena (Milano - Lombardia),
- Istituto Paolo Frisi (Milano Lombardia).

Centri di Accoglimento - Enti no profit e imprese sociali:

- Comunità Shalom (Palazzolo - Brescia);
- Fondazione Fratelli di San Francesco D'Assisi (Milano - Lombardia);
- Opera Messa della Carità - Carmelitani Scalzi (Milano - Lombardia);
- Centro S. Antonio (Milano - Lombardia)
- Parrocchia Sant'Eusebio Vescovo (Montalto Dora Torino - Piemonte).

- Servizi Sociali: Progetti Realizzati e attività di Ascolto

I servizi sociali del Comitato Matteo 25 Onlus vengono identificati in ragione delle esigenze del fruitore soggetto svantaggiato. Per necessità di semplificazione e di trasparenza nella comunicazione sociale, come per gli anni scorsi distingueremo le attività di assistenza sociale nelle seguenti linee di azione:

- progetti individuali di recupero;
- ascolto nelle scuole;
- ascolto nel territorio.

Progetti individuali di recupero

Le Convenzioni e/o i protocolli d'intesa firmati con gli Istituti scolastici e gli altri istituti ed Enti hanno continuato ad assumere un aspetto importante per le attività svolte nel 2017. Gli studenti ci vengono affidati nell'ambito del progetto educativo per i casi di sospensione dall'attività didattica. L'aumento delle convenzioni stipulate sono rappresentative della credibilità e della fiducia da parte degli istituti e del corpo docente. Quanto alla procedura di collocamento ed elaborazione dei progetti individuali di recupero dei ragazzi in sospensione dalle attività scolastiche, si è prodotta una notevole semplificazione burocratica nella compilazione della modulistica. Il nostro Ente garantisce che l'inserimento dello studente sanzionato avvenga in un centro accreditato e provvisto dei requisiti di legge.

Ancora nel 2017 in collaborazione con la Fondazione Fratelli di San Francesco D'assisi e l'Opera Messa della Carità e del Centro S. Antonio, è stata prevista la possibilità di accogliere i ragazzi adolescenti con disagio sociale anche durante il pomeriggio. L'obiettivo è porre in essere attività preventive e di attenzione nei confronti della devianza e del disagio sociale anche oltre l'orario scolastico.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati progetti individuali di recupero per numero pari a 67 con una percentuale altissima di casi conclusi positivamente e con risultati soddisfacenti.

Mensa dei Poveri

Anche durante il 2017 in seguito al rinnovo di convenzione con la Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi e la loro associazione di volontariato, i ragazzi affidati al Comitato sono stati impegnati presso il Centro di Accoglienza di Via Saponaro 40 a Milano per le attività di servizio ai poveri e ai rifugiati. Ciascuno dei ragazzi affidatari hanno svolto le seguenti attività:

- gestione di guardaroba e consegna abiti;
- servizio mensa;
- assistenza in cucina.

La medesima collaborazione si è verificata anche quest'anno con L'Opera Messa della Carità dei Carmelitani Scalzi e il Centro S. Antonio e l'Associazione Pane Quotidiano

Nella seguente tabella, gli adolescenti che hanno seguito il progetto Mensa dei Poveri nel corso del 2017:

Centri di Accoglienza	Usufruttori
Fondazione San Francesco D'Assisi	32
Opera Messa della Carità	18
Centro S. Antonio	12

Ascolto nella scuola

Come da tradizione alla realizzazione dei progetti individuali si sono affiancati i colloqui presso i presidi scolastici convenzionati. Nel corso del 2017 sono stati 63 i ragazzi seguiti nell'attività di ascolto. Il Comitato anche quest'anno è stata chiamato a gestire 2 casi di messa alla prova su segnalazione del Tribunale di Milano nel caso di reato penale.

Alternanza Scuola Lavoro

Il Comitato è stato convocato per farsi carico di ragazzi sedicenni in situazione di disagio e disadattamento scolastico, che avendone assolto l'obbligo, proseguono il cammino sino al termine dell'anno didattico, inseriti in progetti con finalità introduttiva sul mercato del lavoro.

Il Volontariato estivo

Durante il periodo estivo per i mesi giugno - luglio 2017 il Comitato ha realizzato il progetto di accoglienza di 3 ragazzi, con offerta di vitto e alloggio per 2 o 3 settimane, allo scopo di svolgere attività di volontariato presso la Casa della Solidarietà di San Francesco e alla Messa della Carità. Questi ragazzi provenivano anche da altre regioni limitrofe alla Lombardia. Al termine del Progetto Volontariato Estivo, veniva rilasciata loro la certificazione valida per l'accREDITAMENTO scolastico.

Pronto Intervento Notturno

Il Comitato è stato chiamato a sopperire la mancanza del servizio notturno di affidamento per i ragazzi in stato di abbandono e rifugiati, da parte del Comune di Milano. In più circostanze le autorità di pubblica sicurezza hanno chiesto il nostro intervento per casi di vagabondaggio notturno. Ai ragazzi abbiamo offerto vitto e alloggio fino all'apertura degli uffici preposti all'accoglienza e ai servizi sociali.

Ascolto nel territorio

Anche nel corso del 2017 siamo stati presenti nel territorio attraverso l'attività di ascolto nei presidi di assistenza sociale rivolti ai soggetti che ci contattano privatamente. Si tratta dell'assistenza sociale ai giovani, agli adulti e alle loro famiglie che si trovano nelle seguenti condizioni di svantaggio:

- Abbandono scolastico, disinteresse e apatia;
- Droga (consumo e spaccio);
- Caratterialità;
- Violenza domestica;
- Bullismo;
- Aggressione con armi e/o denuncia al tribunale dei minori.
- Altre situazioni psico-fisiche particolarmente invalidanti;
- Altre situazioni di disadattamento, devianza e degrado;
- Grave disagio economico-familiare o di emarginazione sociale;
- Difficoltà di adattamento scolastico.

Tutti i nostri interventi si sono svolti con la collaborazione della Comunità Shalom di Palazzolo (BS). Fruttuosa anche quest'anno è stata la collaborazione con il tribunale dei Minori di Milano e in particolare con

il giudice Annamaria Zappia e il giudice Anna Fiorillo, oltre che l'indispensabile supporto delle forze di pubblica sicurezza di polizia, polizia urbana e carabinieri.

Per tutte le attività e i progetti posti in essere, il Comitato nel 2017 ha stipulato per i ragazzi una polizza copre danni arrecati e subiti dai ragazzi presso i Centri con cui collaboriamo

Divulgazione e Sensibilizzazione culturale:

Il Comitato non manca di presiedere sul territorio in cui opera, alle attività di divulgazione culturale e di sensibilizzazione sul tema del disagio attraverso la partecipazione a convegni e all'organizzazione di cineforum seguiti da dibattiti sul tema. Prosegue, in questo senso la collaborazione con i comuni piemontesi di Quincinetto, Borgofranco, Quassolo ed altri comuni del canavese, nonché con la parrocchie di Mariano Comense.

Gli Educatori

L'attività e i progetti in cui il Comitato Matteo 25 Onlus è impegnato non sarebbero possibili senza l'impegno costante e tenace di collaboratori all'altezza e preparati. Nel corso del 2017 è stato avviato il progetto di tirocinio per la formazione di un educatore esperto. La nostra attività e i nostri obiettivi passano anche attraverso l'adeguata formazione di educatori preparati nel campo del disagio giovanile. Ancora nel 2017 il nostro Ente si è avvalso della collaborazione costante e preziosa del presidente del Comitato il quale predispone i progetti e realizza le opportunità di ascolto necessarie, nei presidi scolastici, con i giovani e le famiglie, oltre che nel territorio. Gli educatori sono supportati dai volontari i quali contribuiscono al successo dei progetti istituzionali.

- Le informazioni sul BILANCIO chiuso al 31/12/2017

Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/17 la struttura di Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di Missione, pertanto le informazioni che notoriamente venivano riprodotte nella Nota Integrativa, a partire dall'approvazione del bilancio 2017 trovano allocazione nella sezione "le informazioni sul bilancio" della Relazione di Missione.

il Bilancio predisposto e che si propone all'approvazione del Comitato Direttivo, l'attività sociale dell'Ente svolta nel periodo 01/01/2017 al 31/12/2017 ed evidenzia un risultato gestionale positivo pari a euro 35.932,00

Contenuto e Forma del Bilancio

Il Bilancio 2017 non essendo stato ancora emanato il provvedimento sugli schemi di bilancio ad opera del Ministero delle Politiche Sociali, viene predisposto ancora una volta, secondo gli schemi consigliati nella Raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e secondo le linee predisposte dall'Agenzia delle Onlus in data 11 febbraio 2009, nonché ove possibile, richiamando i principi di redazione e valutazione del codice civile. Il Bilancio, documento unitario ed organico, viene predisposto secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e pertanto, risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla Relazione di Missione, la quale illustra in dettaglio le attività istituzionali poste in essere nel corso dell'anno, oltre a fornire le informazioni di dettaglio sul bilancio.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di Valutazione

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio della liquidità crescente. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale

tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Il Rendiconto della Gestione informa sulle modalità di acquisizione e utilizzo delle risorse al fine di illustrare come si è pervenuti al risultato di gestione.

Gli importi indicati nella presente sezione "informazione di bilancio", ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per una migliore interpretazione ed esplicazione delle strutture del Bilancio di seguito, sono stati preparati dei prospetti i quali possono riportare saldi differenti rispetto alle voci di Bilancio per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro. Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Stato Patrimoniale Attivo

B) Immobilizzazioni

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispettivi fondi di ammortamento. Le quote d'ammortamento sono state calcolate secondo quote costanti determinate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

C) Attivo Circolante

II) Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa, sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31/12/2017.

Stato Patrimoniale Passivo

A) Patrimonio Netto

I - Fondo di Dotazione Dell'Ente

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione del Comitato da parte dei soci fondatori.

II - Patrimonio Vincolato

I fondi vincolati da terzi rappresentano una disponibilità del Comitato da utilizzare per la realizzazione di specifici progetti.

III - Patrimonio Libero

Il patrimonio libero accoglie il valore di fondi disponibili del Comitato costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio non vincolato, sia dai risultati di esercizi precedenti. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato stesso. Sono iscritti al valore nominale.

D) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale viene redatto secondo il principio di competenza economica

Oneri

Gli Oneri corrispondono ai costi rilevati per competenza e sostenuti per lo svolgimento delle attività dell'Ente. Gli Oneri sono stati suddivisi in relazione alle diverse aree tematiche secondo lo schema previsto dalle linee guida dell'Agenzia per le Onlus. Tali macro classi sono le seguenti:

- o Oneri da attività tipiche;
- o Oneri promozionali e di raccolta fondi;
- o Oneri da attività accessorie;
- o Oneri finanziari e patrimoniali;
- o Oneri di supporto generale.

Comitato Matteo 25 Onlus svolge esclusivamente attività istituzionali, non è stata richiesta l'attribuzione di una partita IVA e non sono state poste in essere attività commerciali accessorie alla realizzazione degli obiettivi istituzionali. Le voci di costo rilevate nella contabilità 2017 vengono classificati nelle seguenti macro classi:

Oneri da attività tipiche

Nella macro classe in oggetto vengono evidenziate le spese relative agli acquisti, ai servizi, e al costo del personale relativi allo svolgimento dell'attività istituzionale che contribuiscono al perseguimento dello scopo sociale.

Oneri di supporto generale

La macro classe rileva gli oneri relativi all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicurano la continuità.

Proventi

Anche con riferimento ai Proventi si è utilizzata la classificazione prevista dalle linee guida dell'Agenzia per le Onlus, la quale prevede le seguenti macro classi:

- o Proventi e Ricavi da attività tipiche;
- o Proventi da raccolta fondi;
- o Proventi e Ricavi da attività accessorie;
- o Proventi finanziari e patrimoniali.

In queste aggregazioni vengono riepilogati i proventi e i ricavi del Comitato relative alla gestione. Il modello è di tipo economico - patrimoniale e quindi le voci di riferimento sono ricomprese per competenza e non in base al principio finanziario di cassa/banca. Il criterio di competenza, in questo caso si accorda al principio di prudenza e ragionevolezza delle rilevazioni delle poste di bilancio previsto dal codice civile. Le macro classi di cui si compone la sezione sono le seguenti:

Proventi e Ricavi da Attività Tipiche

Nelle attività tipiche sono riportati i proventi derivanti dall'esercizio di attività istituzionale svolta dall'Ente nella realizzazione di quanto previsto dallo statuto e nel rispetto di quanto specificato nella legge 460/1997. In particolare i proventi indicati, si riferiscono ai contributi erogati da non soci. Si tratta delle erogazioni liberali corrisposte al Comitato da parte di aziende del territorio e da persone fisiche. Tali contributi sono liberi da vincoli e sono stati utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Proventi Finanziari e Patrimoniali

La macro classe in oggetto accoglie i proventi corrisposti in relazione ai rapporti bancari di conto corrente, oltre alle sopravvenienze e plusvalenze anche patrimoniali rilevati nel corso dell'anno 2016.

La consistenza delle Voci di Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione al 31/12/2017

Di seguito vengono riportate le consistenze al 31/12/2017 delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché degli oneri e dei proventi del Rendiconto della Gestione attraverso l'ausilio di tabelle.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Costo Storico	F.do ammortamento	Coefficiente di ammortamento
Altri Beni Materiali			
-Macchine ufficio elettroniche	849	764	20%
-Autovetture	6.300	2.520	20%
Totale	7.149	3.284	-

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Autoveicolo	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.300	849	7.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.260	595	755
Valore di bilancio	5.040	254	5.294
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.260	170	1.430
Altre variazioni			
Totale variazioni	1.260	170	1.430
Valore di fine esercizio			
Costo	6.300	849	7.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.520	764	3.284
Valore di bilancio	3.780	85	3.865

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Nella tabella seguente vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione in base alla relativa scadenza.

I crediti diversi sono iscritti al valore nominale presumibile di riscossione. La voce Crediti verso Altri entro 12 mesi accoglie la rilevazione per competenza del credito 5xmille anno finanziario 2016 come risulta dagli elenchi 5 per mille pubblicato sul sito www.agenziaentrate.gov.it il giorno 13 aprile 2018. La voce Crediti verso Altri oltre 12 mesi evidenzia il credito 5 per mille 2017 come viene stimato secondo il criterio di prudenza e ragionevolezza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2	-	2	2	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.727	1.364	10.091	7.591	2.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.729	1.364	10.093	7.593	2.500

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	69.685	426	70.111
Variazione nell'esercizio	36.470	-426	36.044
Valore di fine esercizio	106.155	-	106.155

Patrimonio netto: Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Variazione di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'Ente	2.400	-	2.400
II Patrimonio Vincolato ai progetti	-	-	-
III Patrimonio libero			
-Risultato gestionale esercizio in corso	35.249	683	35.932
-Riserve accantonate es. prec.	45.660	35.249	80.909
-Riserva di arrotondamento	-1	1	-
Totale	83.308	35.933	119.241

La consistenza del Patrimonio Netto al 31/12/2017 è pari a euro 119.241. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si è determinato per effetto del risultato della gestione positivo pari a euro 35.932. Nel corso dell'esercizio 2017 all'Ente non sono stati erogati contributi vincolati alla realizzazione di appositi progetti.

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, del Comitato suddivisi in base alla relativa scadenza. Il bilancio non comprende debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni associativi.

- Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi e il debito verso l'Erario per le ritenute IRPEF sul cedolino dei collaboratori relativo al mese di dicembre 2016.
- La voce debiti verso istituti previdenziali e assistenziali accoglie i contributi per il cedolino relativo al mese di dicembre 2016, oltre al saldo a debito del premio INAIL 2016.
- La voce Altri Debiti accoglie il debito residuo verso i collaboratori per il cedolino 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti tributari	796	-340	456	456
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429	-14	415	415
Altri debiti	146	-145	1	1
Totale debiti	1.371	-355	872	872

Il Rendiconto di Gestione

Proventi e Ricavi della Gestione

In questa aggregazione vengono riepilogate i proventi e i ricavi del Comitato relativi alla gestione. Il modello è di tipo economico - patrimoniale e quindi le voci sono ricomprese per competenza e non in base al principio finanziario di cassa/banca. In questa sezione del Rendiconto di Gestione vengono evidenziate e descritte le risorse acquisite dal nostro Ente.

Proventi e Ricavi da attività tipica

- Contributi da non Soci

In tali voci, sono riportate le erogazioni in denaro ricevute da imprese e terzi non riconducibili ad un progetto specifico e dunque non vincolati, per un importo complessivo pari a euro 66.050. Tutti i proventi istituzionali sono stati erogati al nostro Ente attraverso bonifico bancario e/o nei limiti della soglia per il trasferimento del denaro contante. Tutte le entrate del nostro Ente sono state rilevate in contabilità ordinaria.

- Contributo 5 per mille

In questa voce viene riportato il contributo del 5 per mille stimato per l'anno 2017 oltre alla sopravvenienza di euro 5.091,00 del contributo finanziario 2016 indicato per competenza nel bilancio precedente per l'importo di euro 2.500,0 ma effettivamente riconosciuto da parte dell'amministrazione per l'importo di euro 7.591,00

Composizione della voce "Contributo 5 per mille"

	Valore di fine esercizio
Sopravvenienza 5 per mille 2016	5.091
5 per mille anno contributo stimato 2017	2.500
Totale 5 per mille	7.591

Le risorse acquisite, sono state utilizzate per le attività necessarie alla realizzazione dello scopo istituzionale del Comitato.

Oneri della Gestione

In questa aggregazione vengono riepilogati le spese sostenute dal nostro Ente con riferimento all'anno 2017.

Oneri da attività tipica

In questa sezione sono stati riepilogati tutti gli oneri che contribuiscono direttamente al perseguimento dello scopo sociale.

- Acquisto di Servizi

In questa voce sono stati indicati gli oneri relativi all'acquisto di servizi specifici riferiti all'attività tipica del Comitato. In essa vengono ricomprese anche le spese per i collaboratori in regime di lavoro occasionale con la sola ritenuta d'acconto.

- Personale dipendente e assimilato

In questa voce sono esposti gli oneri relativi ai collaboratori indicati al lordo, quindi comprensivi di ritenute e oneri previdenziali.

- Oneri diversi di gestione comprese le imposte

Vengono ricompresi gli oneri che non trovano riferimento nelle altre voci esposte, oltre alle imposte inerenti esclusivamente l'attività istituzionale. In questa voce di spesa è stato ricompreso il premio assicurativo contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, da parte dei volontari.

Oneri di supporto generale

In questa voce sono riportati gli oneri sostenuti dal Comitato e relativi all'attività di direzione e conduzione allo scopo di garantire il permanere delle condizioni organizzative di base e assicurarne la continuità. Si tratta dei costi sostenuti per le spese per i servizi amministrativi e contabili, per i servizi legali, per gli acquisti di cancelleria per gli ammortamenti dei beni oggetto di utilità pluriennali e per gli oneri diversi di gestione necessari al funzionamento generale dell'attività dell'Ente.

Per una migliore interpretazione ed esplicitazione delle voci descritte, di seguito viene predisposto un prospetto il quale può riportare saldi differenti rispetto alle voci di Bilancio per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro.

Acquisti		
	Attività tipica	Oneri di supporto generale
Cancelleria	-	267
Beni di consumo e merci	-	550
Carburante	1.218	-
Attrezzatura varia e minuta	230	-
Totale Acquisti	1.448	817

Servizi		
	Attività tipica	Oneri di supporto generale
Collaboratori occasionali	945	-
Assicurazione autovettura	1.518	-
Costi accessori autoveicoli	132	-
Manutenzione autovettura	450	-
Pedaggi autostradali	279	-
Spese banca	-	45
Spese legali	-	5.200
Spese varie di amministrazione generale	-	591
Spese postali	-	2
Spese amministrative e contabili	-	5.424
Spese varie	-	311
Altre spese di viaggio	259	-
Totale Servizi	3.324	11.573

Personale		
	Attività tipica	Oneri di supporto generale
Compensi Collab. per attività di progetto	15.459	-
Contributi INPS	3.186	-
Contributi INAIL	109	-
Totale Personale	18.754	-

Ammortamento			
	Attività tipica	Oneri di supporto generale	
Ammortamenti macchine ufficio	-		170
Ammortamento autovettura	1.260		-
Totale Ammortamenti	1.260		170

Brevi considerazioni sulle spese

Gli Oneri sostenuti nel 2017 fanno riferimento alle spese a sostegno delle attività istituzionali e a quelle di supporto generale dell'attività amministrativa. L'entità della spesa totale risulta essere di ammontare pari a euro 37.881 di cui euro 25.295 per le attività istituzionali ed euro 12.560 con riferimento all'attività amministrativa. Il rendiconto della gestione al 31/12/2017 chiude con un risultato positivo pari a euro 35.931,88 che viene destinato alla voce "Riserve accantonate negli esercizi precedenti" del Patrimonio Libero.

Nel prospetto di seguito viene evidenziata l'entità della spesa sostenuta dal Comitato nell'anno 2017 a confronto con la spesa dell'anno 2016.

Oneri:	anno 2016	Variazioni	anno 2017
1) Oneri da Attività tipiche			
1.1) Acquisti	50	1.398	1.448
1.2) Servizi	3.839	-256	3.583
1.4) Personale	18.287	467	18.754
1.5) Ammortamenti	1.260	-	1.260
1.6) Oneri diversi di gestione	-	250	250
2) Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi	-	-	-
3) Oneri da Attività Accessorie	-	-	-
4) Oneri Finanziari e Patrimoniali	-	24	24
5) Oneri di Supporto generale	-		
5.1) Acquisti	200	617	817
5.2) Servizi	10.786	787	11.573
5.3) Godimento beni di Terzi	-	-	-
5.4) Personale	-	-	-
5.5) Ammortamenti	-	-	-
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	170	-	170
5.6) Oneri diversi di gestione	177	-175	2
TOTALE Oneri:	34.769	3.112	37.881

Breve analisi del Risultato della Gestione Istituzionale e del Risultato della Gestione complessivo: Il risultato della gestione istituzionale

Il risultato della gestione istituzionale è rappresentato dalla differenza tra i proventi ottenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali, e le relative spese. Il risultato gestionale complessivo (positivo/negativo) è invece determinato dal confronto tra il totale dei proventi ottenuti e il totale delle spese di gestione. Il risultato della gestione istituzionale tiene conto soltanto delle spese necessarie alla realizzazione dei servizi di assistenza sociale, il risultato della gestione complessiva include anche le spese di gestione dell'attività amministrativa dell'ente.

Il prospetto di seguito evidenzia in sintesi l'entità delle risorse acquisite e le principali voci di spesa dell'attività istituzionale, a confronto con l'anno precedente. Il risultato di sintesi ottenuto è possibile identificarlo come *risultato della gestione istituzionale*.

Proventi e Ricavi:	anno 2016	Variazioni	anno 2015
1) Proventi e Ricavi da Attività tipiche			
1.4) da non Soci e Associati	62.979	3.071	66.050
1.5)altri proventi e ricavi	117	55	172
1.5)contributo 5 per mille	6.919	672	7.591
TOTALE Proventi e Ricavi da attività tipiche Istituzionali:	70.015	3.798	73.813
Oneri:			
1) Oneri da Attività tipiche			
1.1)Acquisti	50	1.398	1.448
1.2) Servizi	3.839	-256	3.583
1.4) Personale	18.287	467	18.754
1.5)Ammortamenti	1.260	-	1.260
1.6) Oneri diversi di gestione	-	250	250
TOTALE Oneri da attività tipiche Istituzionali	23.436	1.859	25.295
Risultato della Gestione Istituzionale	46.579	1.939	48.518

Come è possibile verificare dal prospetto, l'avanzo del risultato della Gestione Istituzionale, pari a euro 48.518,00 concorre ampiamente alla copertura delle spese sostenute per l'attività amministrativa, quest'ultima complessivamente pari a euro 12.560,00 per l'anno 2017.

Alcune considerazioni conclusive circa le informazioni di bilancio

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di Missione, illustrano un quadro fedele delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Il bilancio illustrato è vero e reale, conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'anno 2017. Il criterio utilizzato nel redigere il bilancio e la relazione è riconducibile al principio di trasparenza, con l'obiettivo d'informare circa le attività del COMITATO MATTEO 25 ONLUS, tutti coloro che hanno interesse allo svolgimento della nostra azione e tra questi i beneficiari fruitori dei servizi di assistenza, i donatori, i volontari, i fornitori dei servizi, oltre che agli enti locali territoriali e allo Stato.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione del risultato positivo di gestione pari a euro 35.931,88 si ritiene di provvedere al suo accantonamento nella voce "Riserve accantonate negli esercizi precedenti" del Patrimonio Libero.

- Il nostro ruolo nella società

In questa sezione considereremo il nostro ruolo nella società in quanto fornitori di servizi di erogazione sussidiari rispetto allo Stato. Pertanto ci soffermeremo sull'impatto delle nostre attività sul territorio e svilupperemo una serie di indicatori a riprova della nostra azione.

Valutazione di impatto nella sociale

Molto attiva è la nostra presenza nel settore della devianza e del bullismo. Ogni giorno ci confrontiamo nelle scuole con i ragazzi e il numero dei nostri interventi cresce di anno in anno, come aumentano le convenzioni stipulate con le scuole e gli Enti di accogliimento, oltre al sempre crescente numero di usufruttori ne sono testimonianza. Tali elementi possono, a nostro avviso, esprimere bene il sempre maggiore impatto nella società dovuto alle attività e ai progetti resi dal Comitato Matteo 25 Onlus nel corso del 2017. La nostra azione viene concordemente, considerata di supporto per la realizzazione degli obiettivi educativi in tutti gli istituti scolastici con cui collaboriamo. Il rapporto con altre associazioni cresce di anno in anno e rappresenta l'occasione per lo sviluppo delle attività necessarie a realizzare lo scopo del nostro Ente. I risultati conseguiti sono rappresentativi di uno sforzo che ci porta a porre le basi per una sempre più efficace e produttiva collaborazione con tutte le istituzioni al fine di realizzare iniziative concrete per una migliore condizione dei giovani di cui ci occupiamo. Anche quest'anno tra le Istituzioni che si sono prestate a sostenere la nostra opera non vogliamo mancare di ricordare l'impegno di Ronchi Maurizio, della caserma dei Carabinieri di Brugherio nella persona del comandante maresciallo Paolo Simula, oltre che del maresciallo Giuseppe Borrelli, il vicecomandante della guardia di finanza di Monza luogotenente Geraldino Silvestri e del maresciallo Maurizio Caputo comandante del presidio di Settimo Vittone (Torino). Tra le amministrazioni comunali che ci hanno fornito supporto e sostegno, ricordiamo ancora l'amministrazione di Quincinetto (Torino) nella persona del Sindaco Angelo Canale e l'amministrazione di Quassolo (Torino) nella persona del Sindaco Elena Parisio, oltre a tutti i comuni limitrofi del canavese.

Indicatori della performance sociale: Cenni

La finalità del Comitato Matteo 25 Onlus è di assistenza sociale. Di assistenza sociale, di seguito vengono riassunte le principali attività poste in essere nel corso del 2017 e il confronto a partire dall'anno 2013. I dati illustrati esprimono una performance di indicatori sociali utili alla definizione del valore aggiunto dell'attività istituzionale del Comitato Matteo 25 Onlus.

Social performance	2013	2014	2015	2016	2017
Progetti socio-educativi individuali	25	26	28	47	67
Iniziative di recuperi scolastici favoriti	25	31	33	21	67
Colloqui intercorsi con adolescenti e famiglie presso istituti scolastici	37	56	45	51	63
Colloqui con giovani e/o famiglie con disagio che ci hanno contattato privatamente	11	16	13	10	16
Iniziative di recupero scolastici con attività didattiche e interdisciplinari	-	5	5	-	3
Famiglie a cui è stato fornito un sostegno socio- educativo	25	31	33	45	40
Persone a cui è stato offerto un sostegno psicologico	2	2	2	1	-
Persone a cui è stato offerto un sostegno legale	1	3	3	5	9
Adolescenti a cui è stato offerto supporto attraverso strutture di accoglienza	1	3	3	4	5
Adulti a cui è stato offerto supporto attraverso comunità	1	1	3	3	6
Consulenti professionisti che collaborano con il nostro ente	6	10	11	10	10
Consulenti professionisti che collaborano con il nostro Ente in modalità gratuita	2	5	5	4	4
Consulenti impiegati per progetto	3	4	2	2	3
Istituzioni scolastiche ed educative partner per la realizzazione di progetti	2	4	5	6	7
Istituti scolastici con cui abbiamo firmato convenzioni e protocolli	2	4	5	4	4
Associazioni partner per la realizzazione dei progetti	2	3	4	6	6
Associazioni a cui abbiamo prestato consulenza	1	3	3	3	3
Enti a cui abbiamo prestato consulenza	-	-	1	2	2

- Governance e normativa di riferimento

Organi Sociali dell'Ente

Il Comitato è retto da un Consiglio dei Promotori nelle persone di:

- Fabio Francesco Ferrario (Presidente e rappresentante legale del Comitato);
- Kofler Stefano (Consigliere nonché socio Fondatore);
- Mattavelli Francesco (Consigliere nonché socio Fondatore).

La presidenza del Consiglio dei Promotori è affidata al Sig. Fabio Francesco Ferrario che assume anche la legale rappresentanza del Comitato.

In attuazione della Riforma sul Terzo Settore e in ragione della prossima iscrizione del nostro Ente presso il Registro del Terzo Settore, nel corso del 2018 il Consiglio Direttivo, verificherà i cambiamenti di *governance* e provvederà, anche in seguito all'abrogazione della disciplina Onlus ad adottare un nuovo statuto.

La normativa di riferimento

Tutti gli interventi posti in essere dal Comitato Matteo 25 Onlus tengono conto delle indicazioni contenute nel Piano Socio Sanitario Regionale della Regione Lombardia (cfr. PSSR 2010 - 2014) con riferimento alla prevenzione e al trattamento della devianza del disagio giovanile. Il nostro Ente opera inoltre in diretta attuazione della Legge 328/00 e della Legge Regionale 03/2008 sui servizi alla persona.

Il Comitato Matteo 25 Onlus, iscritto all'anagrafe unica delle Onlus, usufruisce delle esenzioni e agevolazioni previste dal D.Lgs n 460 del 4 dicembre 1997. In qualità di Onlus, il Comitato è tenuto a rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 e segg. del d.lgs. 460/1997 quale presupposto indefettibile per poter godere dello specifico regime agevolato ai fini delle imposte sul reddito.

La disciplina sulle Onlus verrà abrogata a partire dall'operatività del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, questo comporterà per il nostro Ente la necessità di ripensare alla forma organizzativa e alla *governance* da adottare per ottemperare agli obblighi e ai nuovi adempimenti previsti dalla Riforma nel D.Lgs. 117/17. Sulla base della normativa attualmente in vigore, e comunque soltanto relativamente all'anno 2017, le erogazioni liberali effettuate a favore del Comitato risultano:

- Detraibili per il 26% fino ad un importo massimo di euro 2.065,83 se effettuate da persone fisiche non imprenditori (art. 15, comma 1, lett. 1.l D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917);
- Deducibili integralmente fino ad un massimo di euro 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato, se effettuate da impresa (art. 100, comma 2, lett h del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).
- In alternativa, il D.L. n. 35/2005 all'art. 14 prevede la possibilità di dedurre dal reddito complessivo del soggetto erogatore, le liberalità in denaro o in natura a favore di Onlus, nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di euro 70.000,00 annui (più specificatamente, l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti).

Alla data di approvazione del Bilancio il Comitato Matteo 25 Onlus risulta iscritto nell'elenco permanente degli iscritti 2017 del 5 per mille, alla sezione Enti del Volontariato. Il cinque per mille è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF.

- Considerazioni conclusive e finali

Piano di attività per il 2018

Il 2018 ci vede ulteriormente impegnati nella firma di ulteriori convenzioni con istituti scolastici ed enti di accoglienza e assistenza necessari ai nostri accreditamenti al fine di ampliare ancora di più l'offerta di servizi e possibilità ai ragazzi e ai giovani. In questo senso nel corso dei primi mesi del 2018 abbiamo iniziato la nostra collaborazione con il Martinit e Villa Luce, strutture di accoglienza per minori. Il 2018 ci vedrà impegnati a rivedere la nostra *governance* in seguito all'adeguamento alla nuova riforma del Terzo Settore. Il nostro obiettivo è quello di dotarci di una struttura capace di rispondere ai bisogni a cui siamo chiamati, i nostri consulenti ci stanno aiutando attraverso soluzioni diverse e alternative che richiedono in ogni caso

un'analisi dettagliata e attenta. Anche nel 2018 continuiamo il nostro impegno nel contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e saremo chiamati ad approfondire il tema dell'accoglienza ai rifugiati.

Conclusioni

Con la presente relazione di Missione, il Consiglio dei Promotori ha illustrato un quadro fedele delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Il criterio utilizzato è riconducibile al principio di trasparenza, e l'obiettivo è quello di informare, tutti coloro che hanno interesse allo svolgimento della nostra azione e rappresentano la nostra comunità di riferimento, che riteniamo di individuare nelle seguenti categorie:

- beneficiari fruitori dei servizi di assistenza;
- donatori;
- lavoratori volontari;
- fornitori dei servizi sociali;
- enti locali territoriali istituzionali;
- Stato.

In ultimo, ancora un particolare ringraziamento alle aziende e ai privati che ci supportano nelle nostre iniziative, senza il loro contributo non saremmo in grado di svolgere le attività di sostegno ai soggetti svantaggiati a cui garantiamo servizi di assistenza sociale, al fine di migliorare la loro condizione sociale.

Brugherio, 8 maggio 2018

Il Presidente del Consiglio dei Promotori

(Fabio Francesco Ferrario)